Prevenzione della diffusione di SARS-CoV-2

LINEE DI INDIRIZZO

Gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle Scuole e dei Servizi per i minori

Rev. 04 - Giugno 2021

3. MODALITÀ OPERATIVE

3.1 Azioni da attuare in caso di riscontro di un caso sospetto di COVID-19 durante le attività

Nel caso in cui un minore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante le attività, va posto in un'area separata di isolamento dagli altri minori. Tale isolamento temporaneo deve avvenire sotto la vigilanza di un operatore, possibilmente vaccinato, il quale, dotato di mascherina, dovrà mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro. Vanno avvertiti immediatamente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio. Ogni eventuale rilevazione della temperatura corporea va fatta mediante l'uso di termometri che non prevedano il contatto. Fino a quando il minore non sarà affidato a chi esercita la responsabilità genitoriale, lo stesso dovrà indossare una mascherina chirurgica se ha un'età uguale o superiore ai 6 anni e se la tollera. Chiunque entri in contatto con il caso sospetto dovrà essere dotato di mascherina, compresi coloro che esercitano la responsabilità genitoriale e che si recano nell'area di isolamento per condurlo presso la propria abitazione. Sarà necessario pulire e disinfettare le superfici della stessa ed arieggiare non appena il minore avrà lasciato l'area. Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale dovranno contattare il Pediatra di Libera Scelta (PLS) o il Medico di Medicina Generale (MMG) per la valutazione clinica del caso. Il Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

Qualora durante le attività sia un operatore a presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, lo stesso dovrà ritornare al proprio domicilio e contattare il Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica del caso. La presenza di un caso confermato vedrà necessaria l'attivazione da parte della scuola/struttura/servizio di un monitoraggio attento (eventuali attività di intersezione con altri gruppi, eventuali giorni di assenza del caso positivo, ecc) da avviare in stretto raccordo con il Servizio Igiene e Sanità Pubblica locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

3.2 Azioni da attuare in caso di riscontro di un caso confermato di COVID-19

3.2.1 Servizi per minori 0-6 anni

Per tali Servizi, considerate le specifiche caratteristiche, **minori e operatori appartenenti al gruppo/classe sono considerati come contatti ad alto rischio**.

Referente COVID-19 della Scuola e Servizi per minori	1. **sospende l'attività per il gruppo (bambini e operatori) a cui appartiene il caso positivo riscontrato**, anche in attesa della comunicazione del SISP; 2. comunica tempestivamente al SISP l'elenco dei nominativi e recapiti telefonici degli operatori/educatori e di coloro che esercitino la responsabilità genitoriale degli appartenenti al gruppo, avvalendosi di un apposito format già in uso per le scuole, messo a disposizione dalle Aziende ULSS, che dovrà essere correttamente compilato in ogni suo campo[2]; 3. una volta ricevute le comunicazioni del SISP, si occupa di trasmettere le stesse ai genitori e agli operatori.
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica	4. provvede alla disposizione formale di **quarantena per i minori e gli operatori/educatori appartenenti al gruppo, anche in presenza di un singolo caso**; 5. programma i test di inizio e fine quarantena (durata della quarantena: 10 giorni dall'ultimo contatto avuto con il caso positivo); 6. invia agli interessati la documentazione relativa ai provvedimenti e alla programmazione dei test.

3.2.2 Servizi per minori >6 anni

Referente COVID-19 della Scuola e Servizi per minori	1. in presenza di **un solo caso, sospende l'attività in presenza** per il gruppo di minori a cui appartiene il caso positivo, **fino ad effettuazione e refertazione dei test** programmati dal SISP;

	2. in presenza di **due casi nello stesso gruppo, sospende l'attività in presenza** per il gruppo (minori ed operatori coinvolti) a cui appartengono i casi positivi riscontrati **per l'intera durata del periodo di sorveglianza**, restando in ogni caso in attesa delle indicazioni del SISP; 3. comunica tempestivamente al SISP l'elenco dei nominativi e recapiti telefonici dei minori ed operatori/educatori appartenenti al gruppo, avvalendosi di un apposito format già in uso per le scuole, preventivamente messo a disposizione dalle Aziende ULSS, che dovrà essere correttamente compilato in ogni suo campo[3]; 4. una volta ricevute le comunicazioni del SISP si occupa di trasmettere le stesse ai genitori e agli operatori.
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica	5. indaga, in collaborazione con il Referente COVID-19 della Scuola **e Servizi per minori**, l'attività svolta, le caratteristiche e la durata della stessa, considerando i diversi elementi utili ai fini dell'indagine epidemiologica; 6. effettua l'indagine epidemiologica e, sulla base delle valutazioni di competenza, individua tra i minori e tra gli operatori/educatori, i contatti a basso e ad alto rischio; 7. programma i **test di screening iniziale, appena possibile, indicativamente entro le 48 ore** o comunque nei tempi più opportuni sulla base della valutazione specifica; 8. per i **contatti ad alto rischio** identificati provvede in ogni caso a: a. disporre formale quarantena; b. programmare i test di fine quarantena (durata della quarantena: 10 giorni dall'ultimo contatto avuto con il caso positivo); 9. per i **contatti a basso rischio** identificati, in presenza di **un solo caso nello stesso gruppo***, provvede a: i. comunicare il proseguimento delle attività in presenza (Appendice 1). Nel caso il SISP ravvisi che, nella situazione specifica, non possano essere rispettate le principali raccomandazioni per il mantenimento dell'attività in presenza (Appendice 1) per massima cautela può valutare provvedimenti aggiuntivi; ii. programmare i test di screening di fine periodo di sorveglianza (durata del periodo di sorveglianza: 10 giorni dall'ultimo contatto con il positivo); 10. invia agli interessati la documentazione relativa ai provvedimenti contumaciali e alla programmazione dei test.

*Visto l'attuale scenario di bassa circolazione virale, qualora dai tamponi di *screening* effettuati a seguito della conferma di un caso positivo emerga la **positività ulteriore di uno o più minori od operatori/educatori appartenenti allo stesso gruppo**, considerato questo elemento come indicatore di diffusione in tale contesto, il SISP provvede a sospendere l'attività in presenza per tutti i minori e gli operatori/educatori appartenenti al gruppo ed alla **disposizione formale di quarantena** per un periodo di 10 giorni con programmazione del test di fine quarantena.

Nell'eventualità di casi positivi in gruppi diversi del Servizio educativo per i minori, il SISP valuta l'opportunità di attuare misure aggiuntive (ivi compresa la chiusura temporanea del servizio educativo per i minori). A tale riguardo, qualora il SISP, a seguito di evidenza di circolazione virale sostenuta, ravvisasse l'opportunità di sottoporre a test di screening i minori e gli educatori/operatori, tali test potranno essere effettuati anche direttamente all'interno del servizio educativo per i minori, con modalità definite in base all'organizzazione aziendale. Le Aziende ULSS, in qualità di titolari della raccolta e del trattamento dei dati, provvedono a predisporre idoneo materiale informativo, ivi compresa l'informativa privacy di cui all'art. 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", e ad acquisire il consenso informato preventivo per l'effettuazione del test di screening per SARS-CoV-2 del Servizio educativo per i minori.

Le attività di *contact tracing* di competenza del "*Referente COVID-19 Scuole/Servizi per i minori" del SISP* in ambito scolastico/Servizi per minori vanno integrate con le consuete attività di *contact tracing* attuate dal SISP, previste per tutti gli ambiti extra-servizio educativo per i minori per l'identificazione di ulteriori contatti stretti a rischio in ambito familiare e comunitario.